



COMITATO TUTELA FIUMI

All' Amministratore Delegato GSE
Ing. Roberto Moneta

Al Presidente della Provincia di Biella
Avv.to Luca Foglia Barbisin

All' Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale
Liguria Piemonte e Valle d' Aosta
Dr. Andrea Maria ZUCCHINI

E pc :
Guardia di Finanza di Biella

loro sedi – via pec

Oggetto: Richiesta verifica del rispetto delle portate medie e massime derivate definite in concessione in relazione agli incentivi corrisposti nel periodo 2014-2019 impianto VALPRALUNGO1 della società IDRORA Srl sul torrente Oropa a Biella-Pralungo (convenzione TO100037).

Il *Comitato Tutela Fiumi di Biella* (CTF), coordinamento locale tra associazioni che si dedicano alla salvaguardia ambientale e ittica dei fiumi alpini, aveva già fatto presente anche agli enti in indirizzo circa la possibilità di controllare, con un approccio deduttivo, il rispetto delle portate di derivazione stabilite nei disciplinari di concessione a partire dalla valutazione dei dati della produzione idroelettrica ceduta in rete.

La gestione informatica del mercato dell'energia consentirebbe infatti non solo la verifica di queste produzioni su frazioni temporali definite (ad esempio anno e mese) ma anche sui dati "istantanei" per frazioni temporali più brevi (giorno ed anche ora).

Con i dati di produzione è tuttavia possibile verificare, note le caratteristiche dell'impianto e i dati di concessione, se nella frazione temporale considerata è stata mediamente superata la portata massima di concessione, per il periodo annuale, se è stata superata la portata media nominale di concessione.

In assenza del dato grezzo di produzione è possibile, se l'impianto idroelettrico gode di incentivazioni di cui è nota la tariffa riconosciuta, risalire alla produzione mensile (ed annua) in quanto le fatturazioni, in condizioni di normalità, seguono tale cadenza (i disciplinari per la fruizione della tariffa onnicomprensiva prevedono la comunicazione dei dati di produzione e dell'energia immessa in rete a cadenza mensile, ai sensi dell'art. lo 24 e 25 delibera AEEG 01/09) .

Nel caso dell'impianto in oggetto la tariffa onnicomprensiva riconosciuta è di 220 €/MWh in quanto la potenza nominale è tra i 250 e i 500 KW (incentivo riconosciuto ai sensi del D.M. MiSE 18 dicembre 2008/07/2012)

Il CTF ha dunque esaminato e dedotto, partendo dall'importo corrisposto del GSE dal 2014 al 2019 disponibile nel sito del GSE, pagina Open Data, tabelle "*Beneficiari tariffa Onnicomprensiva*", la produzione energetica (in kWh) dell'impianto in oggetto.

Il presupposto di base per l'indagine deduttiva è che "l'importo del beneficio economico corrisposto" sia esclusivamente riferito alla energia elettrica "incentivata" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) della delibera AEEG 01/09 (le tabelle si riferiscono al beneficio della tariffa onnicomprensiva). E' verosimile che tale condizione sia certa laddove l'impianto non abbia superato la produttività annua nominalmente indicata in concessione o nella stessa convenzione.

Qualora "l'importo del beneficio economico corrisposto" includa anche i corrispettivi per l'energia elettrica "non incentivata" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera e) della delibera AEEG 01/09 e dell'articolo 5 di convenzione sarebbe necessario, per un calcolo preciso, una distinzione dei corrispettivi che, in carenza di dati di dettaglio, il CTF non ha potuto effettuare.

Ma nel caso in cui i fatturati mensili includano i corrispettivi per energia elettrica "non incentivata", certamente valorizzata con importi inferiori a 220 €/MWh, il dato circa l'eccedenza produttiva è comunque validabile in quanto, con importi inferiori, aumenterebbe la produzione correlata.

Sempre a scopo cautelativo il CTF ha calcolato le portate derivate considerando un coefficiente per le perdite di carico molto performante, ovvero η_i pari a 0,95 (se non si dispone del dato progettuale). Nella realtà le perdite di carico sono mediamente più alte e il coefficiente η_i si attesta su valori inferiori, normalmente è pari a 0,85; le portate necessarie per ottenere una determinata produzione saranno dunque più elevate rispetto alla condizione prudenziale assunta con il coefficiente 0,95.

Nel prospetto allegato sono stati riassunti, su base mensile, gli importi corrisposti dal GSE. Purtroppo per i primi anni, dal 2014 al 2015, l'unico dato valutabile è su base annua (una o poche fatture), con l'incertezza se tale dato sia riferito alla sola produzione dell'anno di fatturazione o si riferisca alla produzione dell'anno precedente o se comprende parte della produzione dell'anno precedente. Dal 2016 l'ampiezza e l'articolazione dei dati fanno presumere una corrispondenza univoca tra fatturato e mese di riferimento.

Come si può dedurre dal prospetto, pur con il beneficio di inventario sui dati di partenza, è verificabile una situazione di prelievo difforme al disciplinare di concessione.

In particolare osserva che:

- negli anni 2014, 2015, 2016 e 2019 (borderline) non è stata rispettata la portata media derivata annua in quanto la produzione incentivata ha sempre superato la soglia dei 3.134.766 KWh, la produzione massima annua di impianto in relazione alla portata media fissata in concessione.
- Negli anni 2014 e 2015 è stata superata anche la portata massima di concessione, su base annua
- in alcuni mesi del 2016, 2017, 2018, 2019 è stata altresì superata la portata massima di derivazione, su base mensile.

Va precisato che nel periodo considerato diverse sono state le segnalazioni inoltrate alla Provincia di Biella da questo CTF o da addetti alla Vigilanza Ittico – Ambientale sulle modalità di conduzione della derivazione e sul rilascio del DMV.

Il *Comitato Tutela Fiumi di Biella* chiede dunque agli enti in indirizzo di svolgere, in relazione ai dati esposti, le proprie valutazioni di competenza e di procedere, nel caso, al recupero dell'eventuale danno erariale e al sanzionamento di eventuali condotte di derivazione svolte difformemente alle prescrizioni del disciplinare di concessione.

Chiede inoltre riscontro circa l'impostazione metodologica con cui ha svolto le proprie analisi in relazione ai dati disponibili sul sito *open data* GSE: non esclude infatti di condurre altri studi per altri impianti.

Chiede infine di essere informato circa l'avvio o meno di accertamenti nei confronti delle due imprese a fine di verificarne eventualmente gli esiti. In difetto si rivolgerà all'autorità competente.

Certo dell'attenzione, distinti saluti.

Biella 22 maggio 2020

Per il *Comitato Tutela Fiumi di Biella*

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniele Gamba'.

Thymallus Aurora
Legambiente Circolo "Tavo Burat"
ARCI PESCA FISA - Biella
Pro Natura Biellese
WWF Oasi e Aree protette Piemontesi
APR Alleanza Pesca Ricreativa
Associazione Salvaguardia Valmastallone